camere, abbandonato lui, nel viso 445 impallidí di un novo amor che volse ad un altro i suoi squardi; e a lui, di poi, disse: - Invero il cuor tuo s'è liquefatto davanti a me: ma di codesto incendio sí ch' io non m' ebbi nulla! - Lo gelò 450 questa parola. Cavalcò sui primi albori fuor di quella terra, in seno un pensier triste come greve è il mondo. E su la via sonante per le strida de le cicale, egli incontrò il balzano 455 caval paterno, pendula all'arcione di suo padre la spada. Quei giacea daccanto, ucciso. -

Immoto, senz' alcuno testimon di suo fato altro che il Sole. stava, lordo di polvere le mani, lo sventurato; e del suo core sazio chi sa quale stranier s'era, cresciuto all' altrui porte, ch' indi era partito come da' campi di nessuno. E nulla rispose al figlio che girava folle intorno a lui, né a lui disse: - Va, figlio, t' aspetta la tua casa onde ho lasciato la porta aperta.

460

465

Egli cosí lasciollo,